

LA TRANSIZIONE

Edilizia, Bari si candida alla sfida green delle città del mediterraneo

Al Politecnico di Bari gli esperti internazionali per la “Bari Smart City Conference” l'11 e il 12 maggio in Fiera del Levante

Serve una transizione ecologica non traumatica ai cambiamenti climatici. Bari vuole garantirla ed essere di esempio tra le città nelle regioni del Mediterraneo a clima caldo candidata alla sfida green grazie alle ricerche che hanno contraddistinto il Politecnico di Bari sull'utilizzo di nuovi materiali, tecniche edilizie e tecnologie dedicate al settore delle costruzioni per supportarne le aziende. Recente è il percorso sulla sostenibilità e la resilienza dei centri urbani mediterranei per contrastare il riscaldamento globale che influenza le condizioni dell'ambiente, un tema particolarmente caro all'Ateneo barese.

E sul tema, “Sostenibilità e resilienza dei centri urbani del Mediterraneo” si svilupperà la conferenza, “Bari Smart City Conference”, in programma al Politecnico di Bari, mercoledì, 11 maggio, ore 10,00, atrio “Cherubini” (campus universitario). Da nuovi necessari standard costruttivi all'utilizzo dei big data per progettare la resilienza delle nuove case e palazzi.

L'evento proseguirà il giorno successivo, 12 maggio, in occasione dell'inaugurazione della seconda edizione della fiera internazionale “Smart Building Levante” (12-14 maggio, Fiera del Levante) con un workshop interamente dedicato al grande tema dell'uso delle tecniche costruttive e delle tecnologie per contrastare il global warming nelle regioni Mediterranee.



«L'iniziativa – dice il prorettore del Poliba, prof. Fabio Fatiguso – è stata sostenuta dal Politecnico perché attiene a temi di assoluta significatività ed impatto nel campo sociale, economico-produttivo, della ricerca e trasferimento tecnologico. In tal senso il nostro Ateneo offre il suo contributo in termini di expertise e risultati della ricerca per la crescita del territorio mediterraneo di riferimento».

La manifestazione si articolerà su tre sessioni di lavoro improntate ad una riflessione sulle metodologie e le tecnologie che possono caratterizzare le città ubicate in regioni a clima caldo, al fine di garantire una transizione ecologica non traumatica e una adeguata capacità di resilienza ai cambiamenti climatici in atto. Temi previsti: Smart sustainable city; Dalla smart city alla smart citizenship; La pianificazione strategica locale con riferimento al Sud d'Italia; Le imprese e la sfida delle città smart; Mobilità vs city; Verso l'autonomia energetica; Edifici, città, cambiamenti climatici; Progettare e realizzare la sostenibilità. Per tale occasione il Politecnico di Bari ha lanciato una "call to action" ai propri studenti per selezionare le migliori idee innovative in questo campo, che verranno presentate durante "Smart Building Levante" in un'apposita area.

Il programma della conferenza prevede i saluti di Francesco Cupertino, Rettore del Politecnico di Bari, Domenico Di Canosa, presidente di Smart Buildings Alliance, Vitantonio Amoruso, presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Bari, Cosimo Damiano Mastronardi, presidente dell'Ordine degli Architetti di Bari, e Maria Franca Spagnoletti, presidente dell'Ordine dei Periti Industriali di Bari a cui seguirà la presentazione di Eugenio Di Sciascio, vice sindaco di Bari e il "keynote speech" del prof. Mattheos Santamouris, docente presso l'University of New South Wales in Australia. Le sessioni vedranno la partecipazione di una trentina di esperti italiani ed esteri.

L'iniziativa è organizzata da Smart Building Italia in collaborazione con il Politecnico di Bari, Smart Building Alliance e Associazione Energy Managers.

Sono previsti crediti formativi degli Ordini degli Architetti, Ingegneri e Periti della provincia di Bari.